

ORIGINALE



COMUNE DI SAN ZENO DI MONTAGNA
Provincia di Verona

Spedita il **17 AGO. 2012**

Prot. n. **5748**

n. 22 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adozione del Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 15 L.R. 11/2004 e s.m.i.

L'anno Duemiladodici addì OTTO del mese di AGOSTO alle ore 20,30 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge si è riunito in Seduta Ordinaria Pubblica di PRIMA Convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

			Presente	Assente
1 -	FINOTTI GRAZIELLA	SINDACO – PRESIDENTE	SI	
2 -	FINOTTI SIMONE	CONSIGLIERE		SI
3 -	PERETTI MAURIZIO	CONSIGLIERE	SI	
4 -	FINOTTI GIOVANNI	CONSIGLIERE	SI	
5 -	BONETTI CORRADO	CONSIGLIERE	SI	
6	RAMA MAURIZIO	CONSIGLIERE	SI	
7	CAMPAGNARI ARMANDO	CONSIGLIERE	SI	
8	PIPPA OLGA	CONSIGLIERE	SI	
9	ZANETTI ALBERTO	CONSIGLIERE	SI	
10	PERETTI ADRIANO	CONSIGLIERE	SI	
11	CASTELLANI CIPRIANO	CONSIGLIERE	SI	
12	SCHENA PIER - GIORGIO	CONSIGLIERE	SI	
13	PEROTTI ANDREA	CONSIGLIERE	SI	

E' presente alla seduta senza diritto di voto l'assessore Campagnari Giuseppe.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale – Costa Dr. Corrado.

Constatato legale il numero degli intervenuti la sig. ra Prof.ssa FINOTTI GRAZIELLA – SINDACO – assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa.

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

Il Sindaco, nel prendere la parola, ricorda che il percorso di concertazione, per arrivare questa sera all'adozione del PAT, ha avuto inizio nel novembre del 2008, e che nel dicembre dello stesso anno c'è stata la sottoscrizione dell'accordo di pianificazione con la Regione Veneto e la Provincia di Verona. Di seguito vi sono stati due incontri pubblici di apertura della concertazione nel gennaio 2009, promossi dalla precedente Amministrazione, e diversi altri incontri, promossi dall'attuale Amministrazione, con vari Enti e con la popolazione. Ad ogni incontro è stato presente il tecnico incaricato architetto Daniel Mantovani, sempre pronto a fornire ai cittadini le necessarie informazioni ed ogni chiarimento urbanistico; dopo la recente sottoscrizione a Venezia, il 18 luglio scorso, con la Regione e la Provincia del verbale di approvazione degli elaborati del PAT, questa sera è prevista la sua adozione per poi poter procedere alle fasi successive quali l'avviso di pubblicazione, l'esame delle eventuali osservazioni presentate entro 60 giorni ed infine l'approvazione definitiva da parte di questa Assemblea. Dopo averlo ringraziato per la sua disponibilità, conclude invitando il professionista a volere intervenire per esporre la documentazione tecnica dello strumento urbanistico.

L'arch. Mantovani prende la parola per più di un'ora, esponendo ampiamente ed esaurientemente gli elaborati che fanno parte del PAT.

Al termine dell'intervento, il Sindaco dichiara aperta la discussione; interviene il consigliere Peretti Adriano, chiedendo maggiori chiarimenti in merito al fabbisogno di nuovi spazi per attività turistico ricettivo ed in particolare se i dati riportati sono "legati ad indici di libera scelta" oppure previsti da apposita normativa.

L'arch. Daniel Mantovani in risposta evidenzia che, non essendoci state delle apposite richieste, con i suoi collaboratori ha fatto dei calcoli approssimativi su quella che potrebbe essere la necessità futura; comunque ritiene di rinviare ogni valutazione nella fase delle osservazioni, se verrà avanzata eventuale richiesta.

Il consigliere Peretti Adriano non concorda con detta impostazione a tal fine ricorda che nel consiglio di insediamento di questa Amministrazione aveva fatto presente la recente richiesta di un nuovo albergo cinque stelle la cui cubatura prevedeva la realizzazione di 60/80 stanze a due posti, conseguentemente ritiene che questa ipotetica nuova struttura saturerebbe la previsione del PAT. Prosegue chiedendo se l'adozione del PAT inibisce una eventuale richiesta di realizzazione di una struttura sportiva come un campo di golf.

L'arch. Mantovani in risposta assicura che non la inibisce, in quanto è attualmente in atto da parte delle Regione Veneto l'adozione del piano d'area ove è previsto il campo di golf, piano che prevede misure di salvaguardia, pertanto nell'attesa di definitiva approvazione i funzionari regionali hanno sconsigliato la sua previsione nel PAT, essendo strumento urbanistico inferiore, che non può assolutamente inibire la realizzazione dell'impianto sportivo.

Durante la discussione abbandona la seduta uscendo dalla sala l'Assessore Bonetti Corrado. Presenti 11.

Il consigliere Schena, nell'evidenziare che con l'adozione del PAT trovano immediata applicazione per legge le misure di salvaguardia, chiede, soprattutto in relazione ai casi di contenzioso in atto ed anche per quelli che potrebbero crearsi, se le aree già lottizzate ed avviate secondo il vigente PRG ed anche quelle che potrebbero successivamente essere richieste trovano conferma nel PAT o se hanno subito modifiche o varianti. Infine chiede, riferendosi alla parte preliminare della proposta, ove si fa riferimento ad una serie di pareri, se il parere di Legambiente di Verona abbia riferimenti ben precisi e afferma che sarebbe più opportuno che questo parere fosse allegato come tutti quelli delle autorità preposte per legge.

L'arch. Mantovani fa un esempio che riguarda la località delle Perare, affermando che non essendoci in corso alcuna lottizzazione, il PAT conferma quanto previsto dal PRG, riconoscendola come area di espansione. Inoltre chiarisce che se nel breve periodo il proprietario presenterà un progetto, questo avrà una doppia conformità: dal PRG e dal PAT. Per quanto riguarda Val Masson c'è una lottizzazione in atto, quindi un progetto valido per entrambi gli strumenti urbanistici. Infine per quanto riguarda Legambiente, ricorda che in una delle prime fasi di concertazione l'associazione aveva fatto pervenire una richiesta di approfondimento che, esaminata e discussa

dalla Giunta, è stata recepita nel documento preliminare.

Il consigliere Castellani Cipriano nel prendere la parola intende complimentarsi con l'architetto Daniel Mantovani e ringraziarlo per l'importante lavoro fatto ed in particolare per la passione profusa durante questi anni, che va ben oltre l'aspetto professionale; per quanto riguarda l'approvazione della proposta del PAT, non avendo avuto il tempo materiale per esaminare attentamente l'intera documentazione tecnica, assicura l'impegno del suo gruppo consiliare durante la fase delle osservazioni che verranno esaminate in questo Consiglio.

Il Sindaco, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, nel rinnovare al professionista il ringraziamento dell'Amministrazione, pone in votazione la proposta agli atti, completa del parere di legge e della documentazione tecnica regolarmente firmata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto: **Adozione del Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 15 L.R. 11/2004 e s.m.i.**”;

Ritenuto che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che per relationem si ritengono recepite nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del precitato Decreto Legislativo n° 267/2000;

Acquisito il parere di merito ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Presenti n. 11- votanti n. 7 - astenuti n. 4 (Peretti Adriano – Castellani Cipriano – Schena Pier Giorgio – Perotti Andrea).

Con voti favorevoli n. 7 – contrari nessuno - voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo;

Allegato al verbale di deliberazione di Consiglio
Comunale del **8 AGO 2012 22**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Costa dr. Corrado



COMUNE DI SAN ZENO DI MONTAGNA

Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Finotti prof.ssa Graziella, quale *Sindaco pro-tempore*, avanza al Consiglio Comunale *Comunale* la seguente proposta di deliberazione, da dichiarare immediatamente eseguibile, avente ad oggetto

Adozione del Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 15 L.R. 11/2004 e s.m.i.;



IL SINDACO
(Prof. ssa Graziella Finotti)

Graziella Finotti

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto *Campagnari Ing. Giuseppe*, quale *Responsabile dell'Area Tecnica*, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, valutate ai fini istruttori le condizioni di ammissibilità ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, esprime, ai sensi dell'articolo 49, primo comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000,

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta stessa.

San Zeno di Montagna, lì 03.08.2012



IL RESPONSABILE
AREA TECNICA
(Ing. Giuseppe Campagnari)

Giuseppe Campagnari

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il Comune di San Zeno di Montagna (VR) è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Veneto con DGRV n. 3670 del 28/08/1996 e successivamente modificato;

l'art. 12 della Legge Urbanistica Regionale 23 aprile 2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio", dispone che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale, che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI);

il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio comunale in funzione delle esigenze della comunità locale, nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione di livello superiore;

il Comune di San Zeno di Montagna ha avviato nel 2008 le procedure per la formazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11;

il PAT è stato redatto sulla base di previsioni pluriennali e costituisce primo obbligo normativo a cui il Comune dovrà adeguarsi al fine della futura attuazione del proprio Piano Regolatore Comunale;

premesse altresì

- che la legge urbanistica regionale n. 11 del 23 aprile 2004 "Norme per il governo del Territorio" ha introdotto sostanziali modifiche alla pianificazione urbanistica, articolando il Piano Regolatore in due diversi strumenti, il Piano di Assetto del Territorio (PAT), ed il Piano degli Interventi (PI);
- che il PAT è lo strumento urbanistico strutturale per l'individuazione delle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio, mentre il PI disciplina le relative disposizioni operative;
- che in attuazione della direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001, concernente la Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e della D.G.R.V. n. 2988 del 01/10/2004 si è proceduto all'avvio del processo di valutazione ambientale strategica (VAS);

Evidenziato che, in ottemperanza al disposto dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004, il Comune ha avviato la procedura concertata

finalizzata alla formazione del P.A.T., approvando, con deliberazione di Giunta Comunale n.86 del 2008, il Documento Preliminare e lo schema di Accordo di Pianificazione tra Regione e Comune;

Visto lo schema di accordo di pianificazione sottoscritto da Comune di San Zeno di Montagna, Regione Veneto e Provincia di Verona in data 9 dicembre 2008;

Dato atto che il Rapporto Ambientale Preliminare è stato esaminato dalla Regione Veneto - Commissione Regionale VAS - che ha espresso il parere n.137 del 2008;

Visti i pareri di competenza delle Autorità ambientali, così riassunti:

- la Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto segnala le aree a rischio archeologico e precisa l'inesistenza di aree sottoposte a vincolo archeologico;
- la Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Verona, Vicenza e Rovigo elenca gli immobili sottoposti a tutela monumentale prevista dal D.lgs. 42/2004 ed evidenzia la necessità di individuare anche i Beni Culturali;
- l'Autorità di Bacino del fiume Adige suggerisce la necessità di far riferimento al Piano di Gestione dei Bacini Idrografici delle Alpi Orientali e ricorda la presenza di un sito Natura 2000;
- l'ARPAV auspica un approfondimento ed aggiornamento dei dati nel Rapporto Ambientale finale e ricorda la necessità di riferirsi alla L. 17/2009 relativa a "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici";
- l'Azienda ULSS n. 22 suggerisce il controllo delle varie problematiche relative alla viabilità (inquinamento atmosferico, incidentalità stradale, rumore e vibrazioni, attitudine al movimento), agli insediamenti industriali, agli allevamenti zootecnici ed all'inquinamento elettromagnetico;
- Legambiente Verona puntualizza in varie parti del Documento Preliminare cosa sarebbe opportuno prevedere ed approfondire per salvaguardare il delicato territorio comunale:

il contributo di Legambiente interviene in modo puntuale sul Documento Preliminare e si ritiene di poter accogliere le

richieste pervenute integrando il Documento in quanto non si modificano contenuti e scelte strategiche.

Viste le deliberazioni di Giunta Regionale n. 2988 del 1 ottobre 2004, n. 3262, del 24 ottobre 2006 e n. 791, del 31 marzo 2009 relative agli indirizzi operativi ed alle indicazioni metodologiche e procedurali per la Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;

Visto l'art. 5 della L.R. 11/2004 relativo alle forme di concertazione e partecipazione da attivare nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;

Dato Atto che l'Amministrazione comunale ha posto in essere un percorso di concertazione, partecipazione e consultazione sui contenuti del Documento Preliminare e sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) mediante incontri pubblici;

Vista la "Relazione conclusiva degli esiti della concertazione, partecipazione e consultazione" redatta dai tecnici Incaricati alla redazione del Piano, Arch. Daniel Mantovani e dal tecnico incaricato alla redazione della VAS, Arch. Andrea Mantovani;

Evidenziato che il Comune di San Zeno di Montagna con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 04.04.2011 ha dato atto dell'espletamento della fase di concertazione relativa al Documento Preliminare con contestuale revisione dello stesso e recepimento della Relazione Ambientale, finalizzata all'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) degli effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano, ai sensi della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27 giugno 2001 "Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente" e dell'art. 4 della L.R. n. 11/2004;

Visto e richiamato il verbale di sottoscrizione degli elaborati del P.A.T. in data 18.07.2012, firmato dal delegato della Direzione Urbanistica - Regione Veneto, Delegato Provincia di Verona e Sindaco del Comune di San Zeno di Montagna, costituito da:

A) Elaborati grafici progettuali:

Tav. 1 - Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale 1:10.000

Tav. 2 - Carta delle Invarianti 1:10.000

Tav. 3 - Carta delle Fragilità 1:10.000

Tav. 4 - Carta della Trasformabilità 1:10.000

B) Relazioni urbanistiche e Norme Tecniche costituite da:

- Relazione Tecnica
- Relazione di Progetto
- Relazione Sintetica

- Norme Tecniche Generali e di Attuazione degli A.T.O..

C) Elaborati V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica):

- VAS - Rapporto Ambientale
- VAS - Sintesi Non Tecnica
- Rapporto Ambientale - Uso del Territorio 1:20.000

D) Elaborati V.Inc.A. (Valutazione di Incidenza Ambientale):

- Valutazione di Incidenza Ambientale - P.A.T. del Comune di San Zeno di Montagna

E) Quadro conoscitivo:

- DVD QC - Banca dati alfanumerica e vettoriale contenente il Quadro conoscitivo di cui all'art. 10 L.R. 11/04 e la Relazione al Quadro Conoscitivo

Dato atto che tutti i pareri espressi dagli Enti competenti, come più sopra richiamati e come contenuti nel Verbale di sottoscrizione degli elaborati del Piano di Assetto del Territorio in data 18/07/2012, dovranno essere recepiti, qualora non lo fossero attraverso l'integrazione degli elaborati del P.A.T.;

Rilevato che il Rapporto Ambientale ed i relativi allegati, redatti sulla base degli incontri effettuati con la struttura regionale competente, sono stati sottoscritti ai soli fini di presa d'atto, in quanto competente ad esprimere la Valutazione Ambientale Strategica del PAT, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 11/2004, e della relativa D.G.R. n. 791 del 31/03/2009, è la Commissione Regionale VAS, che interviene, a conclusione del procedimento, prima della Conferenza di Servizi di cui all'art. 15 della medesima L.R. n. 11/2004;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli Atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 50 della L.R. 11/2004, approvati con deliberazioni della Giunta Regionale n. 3178 del 8 ottobre 2004, n. 397 del 26 febbraio 2008, n. 3650 del 25 novembre 2008, n. 3811 del 9 dicembre 2009, e n. 329 del 16 febbraio 2010;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'adozione del PAT, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, considerando lo stesso conforme agli obiettivi generali, alle scelte strategiche e alle indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio delineate nel Documento Preliminare;

Visto che l'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni, e l'Accordo di Pianificazione sopra richiamato, prevedono la convocazione della Conferenza di Servizi per l'esame delle osservazioni e l'approvazione del PAT entro tre mesi dall'adozione del Piano stesso;

Ritenuto di dover individuare nel Sindaco pro-tempore, o persona da lui delegata, la persona legittimata ed idonea ad esprimere, in sede di Conferenza dei Servizi, il parere in merito alle eventuali osservazioni e all'approvazione del PAT, ai sensi dell'art. 15, della L.R. n. 11/2004;

Vista la L.R. 23 aprile 2004, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni;

Ricordato che l'art. 78 del D.Lgs. 267/00 prevede che gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interesse propri o loro parenti e affini fino al 4° grado di parentela e che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale quali piani urbanistici a meno che non sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000 è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, obbligo del rilascio, da parte del competente responsabile, del preventivo parere circa la regolarità contabile della presente proposta, in quanto non vi sono né impegni di spesa, né minori entrate,

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;

2) Di adottare, per quanto di competenza del Comune di San Zeno di Montagna, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, il Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Zeno di Montagna costituito dai seguenti elaborati tecnici, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento anche se non materialmente allegati:

A) Elaborati grafici progettuali:

Tav. 1 - Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale 1:10.000

Tav. 2 - Carta delle Invarianti 1:10.000

Tav. 3 - Carta delle Fragilità 1:10.000

Tav. 4 - Carta della Trasformabilità 1:10.000

B) Relazioni urbanistiche e Norme Tecniche costituite da:

- Relazione Tecnica

- Relazione di Progetto

- Relazione Sintetica

- Norme Tecniche Generali e di Attuazione degli A.T.O..

C) Elaborati V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica):

- VAS - Rapporto Ambientale
- VAS - Sintesi Non Tecnica
- Rapporto Ambientale - Uso del Territorio 1:20.000

D) Elaborati V.Inc.A. (Valutazione di Incidenza ambientale):

- Valutazione di Incidenza Ambientale - P.A.T. del Comune di San Zeno di Montagna

E) Quadro conoscitivo:

- DVD QC - Banca dati alfanumerica e vettoriale contenente il Quadro conoscitivo di cui all'art. 10 L.R. 11/04 e la Relazione al Quadro Conoscitivo;

3) Di dare atto che il Rapporto Ambientale con i relativi allegati, redatti sulla base degli incontri effettuati con la struttura regionale competente, sono stati sottoscritti ai soli fini di presa d'atto, in quanto competente ad esprimere la Valutazione Ambientale del PAT, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 11/2004, e della relativa D.G.R. attuativa n. 791 del 31/03/2009, è la Commissione Regionale VAS, la quale interviene, a conclusione del procedimento, prima della Conferenza di Servizi di cui all'art. 15 della medesima L.R. n. 11/2004;

4) Di dare atto che tutti i pareri espressi dagli Enti competenti, come più sopra richiamati e come contenuti nel Verbale di sottoscrizione degli elaborati del Piano di Assetto del Territorio in data 18/07/2012, nonché quelli in fase di elaborazione prima della fase di approvazione del PAT, dovranno essere recepiti, qualora non lo fossero, attraverso l'integrazione degli elaborati del PAT;

5) Di dare atto che gli elaborati di Piano saranno modificati in conformità alle indicazioni espresse dal Referente della Direzione Urbanistica della Regione del Veneto nel Verbale di sottoscrizione degli elaborati del PAT del Comune di San Zeno di Montagna;

6) Di dare atto che il PAT adottato viene depositato presso la sede del Comune e che tutti gli elaborati costituenti il PAT vengono depositati, per le necessarie consultazioni, anche presso l'Amministrazione Provinciale, composti da copia di quanto sottoscritto nel Verbale del 18/07/2012 e dalla documentazione di analisi da depositare in allegato all'avviso di pubblicazione e contenuta nel quadro conoscitivo (DVD - allegato);

7) Di dare atto che dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul portale web del Comune, su n. 2 quotidiani a livello locale e sul BUR;

8) Di dare atto che entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR, chiunque può prendere visione

della proposta di Piano e del Rapporto Ambientale depositati e presentare al Comune le proprie osservazioni, redatte in duplice copia, anche fornendo nuovi o ulteriori contributi conoscitivi e valutativi;

9) Di dare atto che nel suddetto termine di 60 giorni è prevista la possibilità per gli aspetti urbanistici di presentare osservazioni decorsi i 30 giorni di deposito, mentre per gli aspetti ambientali connessi alla VAS il termine è unico sia per il deposito che per le osservazioni;

10) Di dare atto che dell'avvenuta adozione del PAT verrà data tempestiva comunicazione alla Direzione Urbanistica della Regione Veneto, tramite e-mail, ed agli Enti locali interessati dagli impatti ambientali;

11) Di dare atto che conclusa la fase di deposito e di raccolta delle osservazioni di cui ai precedenti commi, il Comune di San Zeno di Montagna, provvede a svolgere tutte le attività tecnico-istruttorie sulle osservazioni, obiezioni, suggerimenti pervenuti dai privati e dagli altri soggetti interessati, in collaborazione con la Struttura Regionale di supporto, nonché in collaborazione con la Commissione Regionale VAS per quelle aventi carattere ambientale;

12) Di dare atto che, entro il termine di 90 giorni a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, la Commissione VAS esprime il proprio parere motivato;

13) Di dare atto che il Comune indice la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004, per l'approvazione del Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica;

14) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. 11/2004, il Sindaco pro-tempore, o persona da lui delegata, a rappresentare il Comune di San Zeno di Montagna in sede di Conferenza dei Servizi, incaricando lo stesso di esprimere il voto definitivo sul PAT adottato e sulle eventuali osservazioni pervenute;

15) Di dare atto che, successivamente, la Giunta Regionale del Veneto ratifica gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria e provvede alla pubblicazione nel BUR dell'atto di ratifica, nonché dell'indicazione della sede presso cui può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione istruttoria;

16) Di dare atto che il Comune provvederà alla pubblicazione sul proprio sito web del Piano, del parere motivato espresso dalla Commissione Regionale V.A.S., della dichiarazione di sintesi e delle misure adottate per il monitoraggio ambientale;

17) Di dare atto che, dalla data di adozione del PAT, saranno applicate le misure di salvaguardia previste dall'att. 29 della L.R. n. 11/2004, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;

18) Di dare atto che, a seguito dell'approvazione del PAT, il P.R.G. vigente acquista il valore e l'efficacia di Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con il PAT.

COMUNE DI SAN ZENO DI MONTAGNA
Provincia di Verona

DELIBERAZIONE C. C. n. 22 del 08/08/2012

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Graziella Finotti

Graziella Finotti



IL SEGRETARIO COMUNALE
Corrado Dr. Costa

Corrado Dr. Costa

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On line sul sito istituzionale www.comunesanzenodimontagna.it alla pagina Il Comune - Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che la stessa sarà trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Lì 17 AGO. 2012



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Zanolli Elisa

Zanolli Elisa

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs.vo n. 267/2000 essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Zanolli Elisa